

Febbraio
2013



Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE

La Quaresima nell'Anno della fede

“Convertitevi e **credete** al Vangelo” è l’invito che la Chiesa ci fa nel primo giorno del “tempo forte” di preparazione alla Santa Pasqua, che chiamiamo “Quaresima”, in omaggio ai quaranta giorni di penitenza del Signore nel deserto, prima di iniziare la predicazione del “Buon Annuncio di salvezza”.

Quest’anno, dedicato alla riscoperta della nostra fede, sottolineiamo il secondo verbo dell’invito di Gesù: “**credete**”.

Nella Lettera Pastorale del nostro Vescovo c’è scritto: “*Fede dice relazione a Dio*”. Siamo invitati a riconoscere limiti, carenze, ostacoli per ravvivare la nostra fede e dare ragione delle nostre scelte cristiane come dice il Salmo 143,8: “*Fammi conoscere la strada da percorrere*”.

Il Papa nella Lettera dell’indizione dell’Anno della Fede (Porta fidei) scrive che “*la porta della fede*” che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi (n 1).

Il tempo quaresimale ha il preciso intento di purificare il nostro cuore con l’aiuto di due elementi sempre necessari per la nostra esperienza cristiana:

- ascolto della Parola del Maestro Divino
- accettazione di sacrifici e penitenze per vincere le tentazioni interne ed esterne che ci tormentano.

Questo programma di vita spirituale deve essere sempre presente nel nostro cammino di fede, ma particolarmente si realizza nel tempo quaresimale, come preparazione all’incontro “speciale” con il Cristo nella Pasqua.

La liturgia di questi quaranta giorni è ricchissima di testi della Parola del Signore, sia del Vecchio sia del Nuovo Testamento: occorre solo un’attenzione viva e una partecipazione assidua per stare alla “scuola del Signore”. La fede come virtù esige proprio la nostra adesione al messaggio dato da Dio (il Papa parla di “assenso”) che non si può dare se non si conosce con profondità. L’Anno della Fede “è in primo luogo un’occasione di arricchimento spirituale che si ottiene solo con la meditazione e la riflessione personale”.

Ai nostri ragazzi dedichiamo un appropriato cammino con il Catechismo; a noi adulti

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Mercoledì h. 16,00



il Papa propone di studiare attentamente il “Catechismo della Chiesa Cattolica” promulgato nel 1992 o almeno il “Compendio” del 2002.

Non si può nutrire la nostra fede senza conoscere i punti principali del Credo: perciò siamo invitati, anche attraverso i sussidi diocesani, a **studiare** come primo esercizio penitenziale.

Il cristiano vero deve essere sempre “in ascolto”, pronto “a rendere testimonianza della propria fede” (S. Pietro).

Approfittiamo allora di questo tempo per ascoltare con più attenzione, proclamare insieme come comunità ecclesiale e mettere in pratica ciò che “crediamo”.

don Domenico e don Michele

“Bisogno di compagnia”

Anno della fede

a cura di Tiziana Streri

L'anno della Fede deve rappresentare per ognuno di noi un anno significativo in cui ripensare e riscoprire la propria fede, il proprio rapporto con Dio, guardare al proprio cammino di vita e fare la scoperta che accanto alle nostre orme ci sono quelle di Dio che, discretamente, ci accompagna e ci conduce a realizzare il progetto di vita scritto dentro di noi.

Penso che ognuno di noi abbia riflessioni, pensieri ed esperienze da condividere sul proprio vissuto e su ciò che vive ogni giorno da cristiano, sulla propria fede, sul dialogo di amicizia con Dio...

A questo proposito voglio condividere con voi queste riflessioni di **Lele Viola** pubblicate sul n. 4/2011 de “il granello di senape” in cui lo scrittore di Cervasca parla proprio di questo dialogo di amicizia con Dio, di questo rapporto di amore e di fiducia, che, secondo me, rappresenta una fede limpida e sincera in cui si può trovare la chiave della serenità e della felicità.

“Non so se Dio esista: benedirò, a suo tempo, la morte che mi toglierà anche quest’ultima curiosità.

In ogni caso ci tengo, fin d’ora, a ringraziarlo per la compagnia che mi ha fatto. Ci siamo parlati spesso, anzi, sempre, in tutti questi anni. Abbiamo litigato, come succede fra gente che si vuole bene, ma senza tenerci troppo a lungo il broncio. Abbiamo riso e sorriso insieme, ci siamo arrabbiati, indignati, disgustati, commossi. Insieme.

Non credo di averlo mai “adorato”, e forse neppure troppo pregato, almeno nel senso tecnico del termine, ma non certo per arroganza. Magari per incapacità, o piuttosto perché l’amore o l’amicizia richiedono una formalità d’uguaglianza anche nella consapevolezza dell’assoluta sproporzione. L’ho ringraziato sovente, e mi pento di averlo fatto troppo poco, perché il grazie fa bene soprattutto a chi lo dice. La dimensione della riconoscenza si smarrisce facilmente lungo il cammino della vita e il ringraziare è una ginnastica che aiuta a mantenere il giusto atteggiamento, oltre a regalare gioia o almeno serenità. Aiuta anche a non trasformare il colloquio in una continua richiesta: neppure l’infinita pazienza di Dio può sopportare un dialogo fatto



esclusivamente di domande interessate. Nessuno di noi troverebbe gradevole un interlocutore capace solo di chiedere favori o aiuti.

Soprattutto l'ho sentito spesso accanto a me. Una presenza discreta, mai invadente, mai giudicante, mai condizionante. Compagno di strada e di cammino, ombra invisibile lungo il sentiero, seduto accanto nelle soste solitarie.

A volte è sparito, anche per lunghi periodi, apparentemente ignaro dei miei richiami o delle mie ricerche. Ma forse Lui potrebbe dire lo stesso di me.



La cosa strana è che tutto questo non c'entra molto con la fede. Che rimane un percorso e una decisione di dare fiducia da rinnovare nel quotidiano e si situa quindi sul piano delle scelte concrete. Una cosa seria, che non c'entra nulla con quel che definiamo religione, ma neppure con quella sensazione di compagnia di cui stavo parlando. Una scelta che si basa su una onesta e continua ricerca.

Per convincersi basta leggere il primo capitolo del vangelo di Giovanni. Le prime parole che l'evangelista fa dire a Gesù sono una semplice domanda: "Che cosa cercate?" Due soli termini, nel greco originario, ma, che, messi lì, sono le fondamenta di tutto ciò che segue, una base di partenza necessaria per progettare il proprio cammino di vita. Come a dire che, se non sai cosa cercare, vagherai solo a casaccio. Interessante è il "che cosa", al

posto del più naturale "chi cercate". Prima di incontrare una persona è necessario sapere cosa si vuole, cosa si spera di trovare; prima di cercare "qualcuno", bisogna cercare "qualcosa". (...) Qui non sto parlando, quindi, di fede, neppure di presenza: semplicemente di compagnia. E' una questione di sensazioni, proprio come è una sensazione, appunto, il "sentirsi" solo o contare su una vicinanza.

Il pensiero moderno, impregnato di cieca fiducia nella razionalità, rifiuta di dar credito alle sensazioni, considerate pericolose, antiscientifiche e, appunto, irrazionali. Ma non tiene conto del fatto che tutte le decisioni più importanti della nostra vita poggiano proprio su questa categoria di "prove" empiriche. L'amicizia, l'amore, la fiducia si basano su questo e sono, a parer mio, tutt'altro che irrazionali. (...) Mi perdonerà Piergiorgio Odifreddi, persona che stimo e con cui condivido, oltre alla cuneosità, un'adolescenza in seminario, anni di Istituto per Geometri, un Cammino di Santiago e la rabbia per uno stato troppo poco laico.

Ma trovo infinitamente triste quel suo voler cancellare ad ogni costo Dio dal cielo, sostituendolo magari con un'equazione a più incognite o con una progressione geometrica.

Un conto è attaccare gli effetti deleteri di ogni religione sulla società, un conto è dichiarare il proprio convinto agnosticismo, un altro è voler cancellare in nome di una pretesa scientificità ogni ipotesi di Dio, dimostrando analoga arroganza e ristrettezza mentale dei peggiori fondamentalisti.

Ogni sofferenza è causata da una perdita, si misura con ciò che abbiamo perduto. Ateo è parola che esprime la più grande delle sofferenze possibili per un uomo: la perdita di Dio, la rinuncia alla speranza o addirittura alla possibilità dell'esistenza di un fine ultimo. Dopo Cristo, ateo è

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook

anche la rinuncia alla figura paterna della divinità, il condannarsi a un'eterna condizione di orfani. E, chi l'ha provato, sa bene quanto l'assenza di un padre crei uno spazio vuoto nell'animo che nulla potrà riempire. (...)

Anni fa, credo nel 2003, in uno dei tanti "quasi libri" mai pubblicati scritti in quegli autunni in cui ancora mi veniva facile metter giù parole su carta, avevo annotato le righe che seguono. Sono andato a ripescarle, visto che parlano, appunto, del piacere della compagnia di Dio. Me ne sono ricordato, per caso, a scritto finito. E' passato quasi un decennio, ma i miei pensieri sull'argomento non sono cambiati troppo. Il che è quanto meno preoccupante.

C'è un Dio per ogni età.

Quello con Dio è un rapporto coniugale, più che filiale.

E' un tale che ti sta sempre accanto, giorno e notte.

Da giovane era un rapporto pieno, focoso.

Amore intenso e grandi scenate, bisticci e riappacificazioni.

Nella prima maturità era un rapporto quasi scontato, distratto dalle mille occupazioni e preoccupazioni della fatica del vivere quotidiano.

Era una presenza accettata, un dato di fatto, sovente un'assenza.

Ora che sono un po' invecchiato, ho riscoperto il piacere della sua compagnia, la consolazione di una presenza costante e mai invadente.

Siamo due vecchi coniugi che hanno riscoperto la tenerezza.

E ringraziano il cielo, ogni giorno, di essere ancora insieme, ora che le giornate si fanno corte.

Lele

Riflessioni ed esperienze dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia **La comunione Eucaristica ai malati ed agli anziani**

Nell'anno dedicato alla fede, per la 21ª Giornata Mondiale del Malato, il Papa nel suo messaggio propone alla nostra attenzione e preghiera la figura del buon samaritano con la quale "Gesù vuole far comprendere l'amore profondo di Dio verso ogni essere umano, specialmente quando si trova nella malattia e nel dolore. Ma, allo stesso tempo, con le parole conclusive della parabola del buon samaritano 'và e anche tu fa lo stesso' il Signore indica qual è l'atteggiamento che deve avere ogni discepolo verso gli altri, particolarmente se bisognosi di cura".

Viene pertanto sottolineato quanto sia importante la nostra presenza nel mondo dei malati, dei sofferenti e degli anziani in una forte prospettiva di speranza.

All'interno di questo percorso di attenzione e cura per queste persone trova un posto particolare la figura del Ministro Straordinario della Comunione come punto d'incontro tra chi vive un momento di prova a causa di infermità e Dio "pane di vita".

Nelle nostre Parrocchie ci sono ben 17 Ministri dell'Eucaristia: 9 a Bernezzo, 3 a S. Anna e 5 a S. Rocco.

Tutti hanno seguito un percorso formativo e partecipano a incontri di aggiornamento e approfondimento, di preghiera e di confronto organizzati dalla Diocesi due volte l'anno, alternati a momenti di preghiera proposti periodicamente nella propria parrocchia.



Un ricordo e una preghiera particolare va per Franca Rollino, che faceva parte del gruppo di Ministri dell'Eucaristia, rappresentando per anni un riferimento e un sostegno costante alla nostra comunità, e che "ha chiuso gli occhi a questo mondo per aprirli alla contemplazione del Signore" proprio nella giornata mondiale del malato, l'11 febbraio 2010.

Penso di esprimere il pensiero di tutti i Ministri dell'Eucaristia affermando che il rapporto che si instaura con le persone a cui facciamo visita rappresenta per ognuno un vero arricchimento dal punto di vista umano.

Nei nostri incontri cerchiamo di far sentire ognuno vicino e in comunione con la vita della Parrocchia, preghiamo con loro, spesso commentiamo il Vangelo della domenica e doniamo Gesù Eucaristia.

Per noi è importante che ogni persona si senta vicina alla realtà della Parrocchia ed è bello sapere che ognuno di loro, con l'affetto e la preghiera sostengono la vita della comunità: sicuramente questi momenti diventano occasione di arricchimento reciproco.

Dalla mia esperienza posso affermare che spesso sono contagiata dalla pazienza e dalla serenità che incontro nelle persone cui faccio visita e da cui ricevo lo stimolo ad avere una fede forte. Soprattutto imparo da loro la fiducia nel Signore e la ricerca dell'essenziale: nelle loro case mi rendo conto che noi spesso perdiamo di vista l'essenziale, presi come siamo da tanti impegni e trascuriamo le cose più importanti, la famiglia, la gioia di stare insieme, di fare comunità...

Porterò sempre nel cuore il ricordo dei bei momenti trascorsi con alcune persone anziane che ormai hanno raggiunto la pace eterna: in particolare il mio ricordo affettuoso e la mia preghiera per Agostino, Pina e Teresa... Gli anziani sono una fonte così ricca di saggezza e di esperienza di vita! Quando mi intrattenevo a parlare con loro mi rendevo conto di quanto fosse diverso



il loro vissuto dal mio quotidiano, la loro giovinezza segnata dalla fatica e dagli stenti, il loro modo di vivere la fede... Era bello ed arricchente ogni incontro!

Penso sia significativo ricordare quanto affermato nel documento del Concilio Vaticano II: "Non siete abbandonati né inutili: voi siete chiamati da Cristo, voi siete la sua trasparente immagine".

Tiziana Streri

Si ricorda che è possibile richiedere il servizio dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia rivolgendosi al proprio Parroco

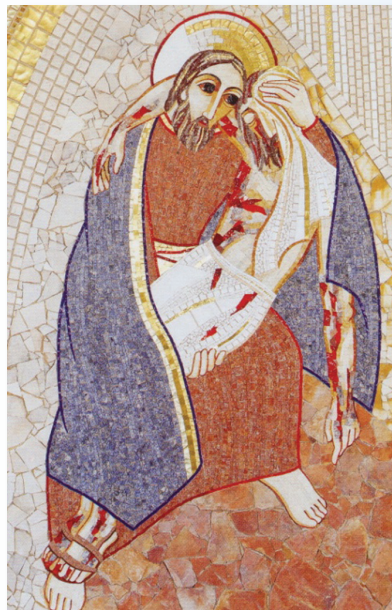


DOMENICA 17 MARZO
DURANTE LA S.MESSA DELLE ORE 11.00:
FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI
MATRIMONIO



XXI Giornata Mondiale del Malato

La celebrazione con il Sacramento dell'unzione dei malati si è svolta domenica 10 febbraio.



La XXI Giornata Mondiale del Malato, istituita da Sua Santità Giovanni Paolo II per ricordare a tutta la Chiesa il dovere della vicinanza, della testimonianza della Carità, del servizio e della tutela della salute di tutti i fratelli anziani, poveri, malati e sofferenti, per volontà di Sua Santità Benedetto XVI in quest'anno della Fede ha per tema: "Và, e fa' anche tu lo stesso", riproponendo al centro della nostra riflessione, delle parrocchie, degli operatori sanitari, dei volontari e dei sofferenti questa figura, immagine del Cristo misericordioso che si fa prossimo all'uomo prostrato e abbattuto dalle fragilità della vita e lo aiuta a rialzarsi.

Il Santo Padre, nel suo messaggio per la Giornata, ricorda con immediatezza che ogni membro della Chiesa deve, vivendo in unione profonda con il Cristo, farsi immagine e somiglianza nella sua azione concreta quotidiana di Cristo buon Samaritano, dicendo nella sua vita la concretezza dell'Amore verso il prossimo: richiamo molto forte per i cristiani delle parrocchie, per i me-

dici, gli operatori sanitari tutti, i volontari, che spesso dimenticano che i sofferenti non sono numeri o clienti, ma soprattutto persone da accogliere, sostenere, occasioni utili per offrire vicinanza, ascolto, condivisione e per cui vivere il proprio impegno come vocazione e missione.

Come ogni anno la Giornata Mondiale del Malato si svolge l'11 febbraio, giorno della memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes.

Nella nostra parrocchia la celebrazione, che contempla anche il Sacramento dell'Unzione agli Infermi per coloro che ne fanno richiesta, si è svolta domenica 10 febbraio alle ore 15,30 presso la cappella di Casa Don Dalmasso.

Silvio Invernelli



della fede

**giovedì 28 febbraio
alle ore 20,45
presso la Sala Don Tonino Bello**

**Il tema trattato sarà: "DIO E LA FELICITA' DELL'UOMO
NELLA RELAZIONE DI GESU'"**

Caritas Parrocchiale

Informiamo che il Centro d'Ascolto del Gruppo Caritas Parrocchiale si è trasferito in via Cuneo 13, presso la sede Avis, locali che ci ha gentilmente messo a disposizione il nostro Comune che ringraziamo per la disponibilità. L'orario di apertura è il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 (responsabile Elda Fiore). Approfittiamo di questo spazio per fare alcuni



doverosi ringraziamenti, a Ivo Tassone che continua a metterci a disposizione i locali adibiti alla raccolta viveri, alla nostra comunità, sempre disponibile e attenta, ai negozianti e alle persone tutte che con il loro continuativo contributo ci permettono di proseguire il progetto di distribuzione a domicilio dei pacchi viveri, al neonato Gruppo Caritas Parrocchiale di Cervasca che ci ha destinato parte della raccolta viveri effettuata prima di Natale e ultimi ma non per importanza un ringraziamento speciale a tutti i volontari per la loro preziosa collaborazione!

per il Gruppo Caritas Parrocchiale
Monica Nurisio

Spazio Bimbi

dal "Progetto Avvento" "sponsorizza l'istruzione di un bambino in Kenia"

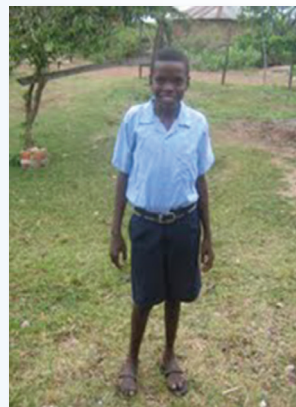
Ebbene sì, anche quest'anno ci siamo riusciti ... abbiamo raccolto la cifra necessaria per



l'adozione a distanza di un bambino del Progetto Lago Vittoria!! Abbiamo regalato un sorriso e qualcosa di più a Steve Omondi, di anni quindici. Steve è l'ultimo nato di una famiglia di otto. Dopo la morte di suo padre, il nucleo familiare è ora nelle mani della madre, che si deve prendere cura di tutti i componenti. La madre per sopravvivere, fa "Changaa" e zuppa per gli studenti della scuola materna della Consolata.

A Steve, noi ragazzi di 5^a Elementare e 1^a Media di Bernezzo e i ragazzi della 1^a Media di S. Rocco, come negli anni passati, garantiremo anche per questo anno l'iscrizione a scuola, l'acquisto di materiale didattico, l'assicurazione sanitaria, e due pasti al giorno. La somma che abbiamo raccolto in totale è pari a 229 euro.

La nostra speranza, che vuole diventare certezza e impegno per gli anni futuri, è che grazie all'educazione scolastica, Steve possa avere un avvenire migliore nella sua terra, con i suoi parenti ed amici.



i ragazzi e le catechiste di 5^a Elem. e 1^a Media di Bernezzo e S. Rocco

TEATRO DI NATALE

Til 27 dicembre 2012 è andato in scena lo spettacolo natalizio della Compagnia Teatrale dei Giovani.

I ragazzi hanno ricordato, tornando essi stessi bambini, i problemi di oggi che affliggono la quotidianità. Troppi beni materiali, la frenesia del nostro tempo, i mille impegni che ci assorbono.... Tutto questo porta a trascurare i veri valori della Vita. Quando tutto è dovuto, quando non si è appresa la vera natura del sacrificio, che sboccia nell'Amore, la Vita diventa "cattiva", fatta di presunzione e di aridità dell'anima. Come si è visto però, il semplice e puro amare oltrepassa ogni barriera, ogni ostacolo. Ogni bambino è una spugna che assorbe tutto ciò che lo circonda, facendolo suo. Così se lo si immerge nell'affetto puro e semplice, prima o poi lo farà suo, colmando il suo piccolo cuoricino. Ora sì che il mondo cambierà.

Maicol

Spazio Associazioni



SOCIETÀ' MUTUO SOCCORSO
FRA OPERAI E AGRICOLTORI

Venerdì 25 Gennaio 2013, nell'assemblea annuale dei Soci della Società Operaia Mutuo Soccorso di Bernezzo, fra i vari punti all'O.D.G. vi è stato il rinnovo delle cariche Sociali per il biennio 2013-2014. Sono stati eletti:

DIRETTIVO: GIRAUDO Celestino - Presidente;

GHIO Aurelio - vice presidente;

BODINO Marco, BRUNO Anselmo, CHESTA Elda, CHESTA Elio, MARTINI Piero - Consiglieri.

COLLEGGIO SINDACALE: GIRAUDO Roberto - Presidente;

BONO Giulio e DELFINO Ugo - Membri effettivi;

GOLETTI Livio e SERRA Ivo - Membri supplenti.

SEGRETARIA: TALLONE Pierina - riconfermata.

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2013

L'ASSOCIAZIONE AVIS si incontra per il consueto pranzo sociale per tutti i soci e simpatizzanti.

Per prenotazioni: Merceria Vilma - Tabaccheria Chesta



DOMENICA 10 MARZO 2013

Il gruppo ANA di Bernezzo organizza il tradizionale pranzo sociale presso la sede in frazione S. Anna:

ORE 11.00 S. Messa nella chiesa di S. Anna ;

ORE 12.00 aperitivo - ORE 12.30 pranzo sociale.

Per informazioni e prenotazioni:

Delfino Bruno - Macelleria Bodino - Tabaccheria Chesta



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi

- **Galaverna Simone** (via San Bernardo), di Alberto e di Dalmasso Mirella nato il 6 settembre e battezzato il 20 gennaio
- **Allamando Nicolò** (via Cervasca), di Danilo e di Rizzo Federica nato il 1° ottobre e battezzato il 3 febbraio.

Iniziamo la nuova serie dell'anno 2013, invocando la benedizione di Dio su tutti i nuovi nati e le loro famiglie: il Battesimo è l'inizio di un cammino che proseguirà per tutta la vita.

Morti

Bonardello Teresio (via Cervasca) di anni 80, morto all'Ospedale "Carle" il 2 gennaio.

Il primo fratello che nel nuovo anno ci ha lasciati era una persona fedele in famiglia e in parrocchia: la malattia della moglie Virginia è stata l'ultima prova per lui che aveva condiviso l'intera vita con gioia e responsabilità.



Martini Maddalena in Gianti (via San Bernardo) di anni 73, all'Ospedale "S. Antonio" di Caraglio il 16 gennaio.

Era nata a Celle Macra e da molto con la famiglia era scesa nella nostra campagna: mamma tutta dedita a famiglia e casa, negli ultimi anni ha sofferto tanto per la sua malattia.

Alle due famiglie colpite dal lutto giunga la partecipazione di tutta la nostra comunità.

Iniziative di Quaresima

 Quest'anno Pasqua ricorre il 31 marzo, quindi a metà febbraio inizia il tempo di preparazione:

- ogni mercoledì durante la S. Messa istruzione sul tema del Credo nell'Anno della Fede;
- ogni venerdì prima della S. Messa la Via Crucis.
- Nel bollettino troverete una scheda per la votazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale: dovete indicare le persone che vi sembrano più adatte a collaborare col parroco per i prossimi 4 anni. Vorrei che la scelta vostra si orientasse su nuove persone per poter allargare la cerchia dei volontari parrocchiali.



ISCRIZIONE APERTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Sono in corso le iscrizioni per il futuro anno scolastico alla Scuola dell'Infanzia. Il periodo utile per le iscrizioni si protrarrà fino al 28 Febbraio.

Possono essere iscritti i bimbi nati nell'anno solare 2010 e, in caso di posti liberi, anche i nati entro il 30 Aprile 2011.

Le insegnanti e l'Amministrazione sono a disposizione per il ritiro, la compilazione e le informazioni relative al modulo in distribuzione.

Si ricorda che l'iscrizione prevede il versamento di 50 euro a titolo di caparra.

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Entrate		Uscite	
Rette mensili	€...95.135	Personale	€.112.210
Contributo Comunale 2011	€....4.046	Impost e bollette	€...29.436
Contributo Comunale 2012	€...12.000	Alimentazione	€.....7.316
Contributi Ministero	€...23.914	Spese di gestione	€...22.288
Contributi Regionali	€...21.504	Spese bancarie	€.....1.283
Contributi da attività diverse	€.....9.583	Altre	€.....361
Offerte Parrocchiali	€.....3.945		
Altre	€...12.260		
Totale	€..182.387	Totale	€..162.994
Residuo attivo		€ 19.393	

RINGRAZIAMENTI E OFFERTE

Uome ogni anno, il Presidente don Domenico e l'Amministrazione colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che sono vicini alla realtà della Scuola con offerte in beni alimentari e con offerte diverse, preziosissime per la gestione del bilancio.

In particolare un ringraziamento speciale va alle famiglie Massa Anna, Marco e Irene, veramente benemeriti per la sensibilità e vicinanza alle nostre esigenze, insieme a un elenco ricchissimo di chi ci vuole bene, come Olivero Gianni, Giraud Gina, Ferrero Emma, Revello Roberto, Cavallero Pierfranco, Pellegrino Franco, Dotta Renzo, Bono Giovanni, Vercellone Giovanni, Politano Aldo, Bono Giorgina, Silvio Daniele, Tallone Mario, Isoardi Manuela, Carnino Mario... e tanti altri che saranno sicuramente compensati per il bene che fanno in modo disinteressato.

Un ricordo particolare va a coloro che colgono eventi particolari, dolorosi o gioiosi, per farci partecipi dei loro sentimenti con offerte generose; ricordiamo la fam. di Beraudo Giovanni, la fam. della ragazza Francesca Armando, del giovane Alberto Massa, di Bergia Carlo, di Bonardello Teresio, come pure Bido Giovanni, Astre Teresio, Damiano Luciano, Giordano Romana, Olivero Gianni.

don domenico e Franco

Campeggio delle famiglie



Complici due magnifiche giornate di sole che hanno compensato un po' la scarsa neve, si è svolto anche quest'anno a Castello di Pontechianale il campeggio invernale delle famiglie di S. Rocco.

E' stata un'occasione perfetta per i grandi di ritornare un po' bambini giocando con loro sulla neve, e per i piccoli di confrontarsi con gli adulti cimentandosi in interminabili partite a carte, a scacchi, o in vari giochi di società. E' stata soprattutto un'altra magnifica occasione per consolidare i rapporti di amicizia e complicità tra le diverse famiglie. Lo spirito di condivisione, di collaborazione, di aiuto reciproco sono davvero gli elementi che insieme a un inesauribile e contagioso buon umore caratterizzano questa esperienza e la rendono ogni anno più ricca e indimenticabile. E' doveroso ringraziare ancora una volta gli organizzatori e le cuoche che con la loro disponibilità ed efficienza hanno fatto sì che tutto fosse perfetto (cucina in primis!) e ovviamente il nostro parroco che non ha voluto mancare il consueto appuntamento con noi nell'ultima giornata e ci ha onorato della sua presenza per la Messa e il pranzo di saluto.

Arrivederci al prossimo anno!

Marisa



Compagnia Teatrale Pastorale Ragazzi Diocesi Cuneo a San Rocco

Sabato 23 febbraio, alle ore 21, torna nel Teatro della Parrocchia di San Rocco la compagnia Teatrale della Pastorale Ragazzi della Diocesi di Cuneo con la presentazione del recital **"La storia^{quasi}vera di Robin Hood"**.

Il numeroso gruppo di ragazzi era già stato molto gradito 2 anni fa quando ci aveva presentato il recital intitolato: "Destinazione ... l'isola che non c'è".

Con molto piacere li accogliamo nuovamente tra di noi per il suo nuovo recital che



vuole prendere spunto dalla frase: ognuno ha un arco e, nella faretra, sempre un po' di luce.

“Ci è piaciuta da subito – dice don Gabriele Mecca, vera anima del gruppo (e non solo per l'aspetto spirituale!) – perché in queste parole c'è il senso di tutto quello che è nostra intenzione trasmettere a ogni ragazzo, prima, e a ogni persona che ci verrà a vedere, poi: saper cercare, dentro di noi, i talenti che abbiamo ricevuto in dono e trovarli, soprattutto quando le difficoltà della vita ci chiudono nell'angolo e nessuno, se non Qualcuno e noi stessi, possono aiutarci a tornare sul ring”. “Con questo in mente – aggiunge don Gabriele – abbiamo accolto nel gruppo, originariamente già numeroso, un altro gran numero di ragazzi e giovani per dare a tutti un'opportunità e aiutarli a crescere nel senso dell'impegno e della responsabilità comuni: non nego la difficoltà della gestione ma son convinto che i nove mesi di prove, con cadenza settimanale o bisettimanale, uniti all'importanza dell'obiettivo da raggiungere, e da raggiungere insieme, abbiano favorito la crescita di tutti e ognuno. Ritengo che questo sia già un bel traguardo raggiunto!”. “Il testo, inoltre, – ricorda Arturo D'Aniello, regista dello spettacolo – ci permette di riflettere senza retorica sui tanto discussi concetti di giustizia e di legalità, ponendo in risalto come il coraggio e l'ironia possano rappresentare armi da utilizzare nei confronti di certe forme di potere che fanno del sopruso un diritto e dell'avidità una forma di vita”. Ispirato a quel piccolo capolavoro che è il cartone animato di Walt Disney (senza nulla togliere a Kevin Kostner o Russel Crowe, è questo il Robin Hood più bello e amato!), lo spettacolo è, come nella tradizione del gruppo, una sorta di puzzle dove le tessere sono rappresentate da momenti di drammatizzazione, musica, canzoni e coreografie che sicuramente, come è stato in passato, coinvolgeranno gli spettatori, soprattutto i più piccoli. “L'esperienza fatta con “Destinazione ... l'isola che non c'è” – conclude Arturo D'Aniello – ci ha fatto capire quanto è bello e importante per noi giungere al cuore dei bambini. I nostri ragazzi, al termine di ogni spettacolo, ne valutavano il successo in base alle risate e all'interesse, spesso fatto con suggerimenti diretti agli attori, dei più piccoli. A loro e a chi è capace di farsi bambino, offriamo questo



recital, sperando sia capace di dare quel po' di luce che manca per riempire ogni faretra”.

L'ingresso sarà gratuito ma i posti sono limitati. Consigliamo perciò di riservarsi il posto contattando (possibilmente entro il 18-19 febbraio) **Nadia Piacenza** (cell. 333-4103174).

Vi aspettiamo numerosi!

Incontro con don Derio Olivero (8 gennaio 2013)



Come gruppo di famiglie di San Rocco di Bernezzo, che hanno intrapreso un percorso in parrocchia al fine di coinvolgere i ragazzini e ragazzi in un oratorio serale che si svolge ogni secondo sabato del mese a partire dalle ore 17,30, è stato organizzato un incontro con don Derio Olivero martedì 8 gennaio, al quale è stato chiesto di raccontare la sua esperienza di parroco per trarre stimoli e idee.

Don Derio, attualmente Vicario di Fossano, è stato per anni parroco nella parrocchia dello Spirito Santo a Fossano dove è riuscito a coinvolgere i giovani con idee davvero creative e innovative.

Il cammino proposto ai giovani è davvero ricco e articolato: si va dai momenti di formazione, al servizio in parrocchia, a esperienze particolari e significative in vari ambiti (campi, giornate in monastero, gite, giornate sportive), il tutto ritmato dai cosiddetti riti di passaggio e ancorato ai temi annuali proposti a tutta la comunità che offrono unitarietà, senso comunitario, spirito di ricerca e diversità di linguaggi.

Non esiste però una ricetta diciamo “standard” che “funzioni”, esistono aspetti fondamentali che secondo lui vanno curati sempre e cioè:

- creare relazione;
- creare gruppi;
- creare cammini e senso di cammino;
- creare tradizioni;
- creare spirito di ricerca;
- fare esperienze significative;
- curare l'essenza della Fede.



Ecco alcune tracce del suo pensiero tratte dal libro “Una speranza, sempre!”.

“Che me ne faccio della Chiesa? Questo dubbio circola.....Se lo chiede l'adolescente, che va in crisi sulla Fede proprio iniziando a non sopportare più le cose di Chiesa, la Messa, i richiami della morale...

Oggi la Chiesa deve essere soprattutto capace di tenere alto il sogno, la voglia di futuro, la capacità di guardare avanti, la passione per il rinnovamento. Infatti la Chiesa nasce proprio da una finestra spalancata sulla bellezza e sulla sensatezza del futuro: la risurrezione di Gesù.

Chi ha visto un uomo risorgere non può temere il futuro, non può restare fermo nella mediocrità della sopravvivenza, non può fare a meno di osare.

La Comunità.

Oggi la comunità è importante come centro vitale. Abbiamo bisogno di centri vitali che incrocino le domande profonde di ogni uomo. Ogni persona vive, soffre, lavora, ama.



Ogni persona porta dentro valori e domande. E' una miniera, un forziere. Nello stesso tempo ogni persona è in cammino. Per questo ha bisogno di incrociare luoghi che offrano un senso, un punto di appoggio, un abbraccio, un orizzonte. Un centro vitale, che ascolti queste domande, che stimoli la ricerca, che condivida il cammino, che indichi una strada, intraveda una salvezza.

La Parrocchia.

Sovente della parrocchia abbiamo un immaginario basso. Pensando alla "parrocchia" pensiamo a un'istituzione vecchia, un po' fuori moda, senza vita, senza creatività, spesso pesante. Un po' inutile. Forse abbiamo bisogno di rinnovarne l'immagine! La parrocchia è il luogo dove chiunque può incontrare Gesù Cristo, è una sorgente di speranza, una presenza che aiuta ad alzare lo sguardo e ampliare i propri orizzonti. E' il posto dove posso fare esperienza della benevola presenza di Dio in tutte le situazioni della vita, fino al momento tragico della morte. E, nella sua natura, il luogo di massima universalità, dove chiunque può entrare senza esibire biglietti, in tutte le fasi della vita, anche nei momenti di dubbio o di distacco dalla Fede.

Sta cambiando il mondo, siamo dentro una rivoluzione epocale. Non basta "tirare avanti", non basta ripetere. Occorre immaginare il domani, provare nuove strade, essere disponibili al cambiamento, provare anche nel piccolo. Abbiamo bisogno di creare spazi dove parlarci tra credenti. Abbiamo bisogno di trovare nuove forme per passare la Fede ai nostri figli. Abbiamo bisogno di passare la nostra Fede e la bellezza di essere parrocchiani anche solo "invitando qualcuno a prendere un caffè" a casa nostra. Abbiamo bisogno di attrezzarci al dialogo, migliorando la conoscenza della nostra identità.

Per fortuna non dobbiamo fare tutto noi! Dio è all'opera. Lui è fedele e non molla, non ci molla. Non si è per nulla stancato di noi. La sua fantasia supera il nostro sguardo corto e il suo amore per noi supera la nostra intermittente Fede, la nostra fragile speranza. A noi basta offrire la nostra disponibilità al suo Spirito rinnovatore."

Una famiglia

COMUNICAZIONE

Domenica 3 febbraio 2013, presso la sala polivalente, si è realizzato il secondo mercatino equo-solidale e sociale da parte dell'associazione di volontariato INSIEME POSSIAMO di San Defendente Cervasca.

Il prossimo incontro sarà domenica 3 marzo 2013, dalle ore 9 alle ore 12. Vi invitiamo a visitare il mercatino dove le volontarie vi possono spiegare di persona lo scopo dell'associazione e le varie iniziative solidali e sociali. Vi aspettiamo numerosi.

I volontari

La Festa dei Battesimi



Domenica 13 gennaio, la nostra comunità ha festeggiato i battesimi dell'anno 2012. Ben 15 su 24 battezzati hanno partecipato insieme ai loro familiari e in molti casi anche al padrino e alla madrina: a loro erano dedicate le prime file di banchi.

Alcuni genitori e nonni sono stati disponibili per le letture e le preghiere dei fedeli.

Don Basano ha accolto i piccoli e le loro famiglie, spiegando che avrebbe accettato volentieri anche il loro pianto, perché quello era il loro modo di pregare proprio in quel giorno dedicato.

La liturgia era stata preparata per l'occasione cercando di mantenere semplicità e vivacità ed è culminata con una benedizione particolare ai battezzati e alle loro famiglie. E' stato un bel modo per dire grazie a Gesù per questi nuovi fratelli che sono entrati a far parte della comunità cristiana.

Ancora un caloroso benvenuto da parte di tutta la comunità a queste nuove famiglie, nelle quali si è colta la voglia di partecipare con gioia ed entusiasmo alla vita della Chiesa.

Questa festa dei battesimi è stata la conclusione del cammino di pastorale pre-battesimale iniziato nel 2012 che continua con le visite alle famiglie che chiedono il battesimo per i loro figli.

Domenica 3 marzo 2013 dedicheremo ancora una Messa a questo importante e fondamentale sacramento di iniziazione cristiana dal titolo "Credo nel Battesimo".

Le famiglie del gruppo pre-battesimale



PARROCCHIA DI S. ANNA



Concerto Epifania

La piccola comunità di Sant'Anna ha voluto celebrare come un piccolo re magio, questa Epifania. Il pensiero che ha fatto è stato racchiudere e condividere i talenti. Talenti che arrivano da cammini lunghi, oramai consolidati, e da altri che stanno sbocciando. In questa ottica si sono alternate le "Triss&co." con le splendide voci di Stefania, Lucia e Monica che





hanno volteggiato sul ritmo del maestro Longo. Sempre con il prezioso lavoro di Diego i piccoli “boccioli” del coro “In bocca al lupo” hanno eseguito alcuni brani corali e non solo. La dolce voce solista di Sofia, accompagnata dalle melodie di Matteo hanno coronato l’esibizione. Ma non finisce qui! Oltre a tutti questi ospiti c’era anche la squadra di casa: la potente voce di Stefania ha danzato sulle note del pianoforte di Maicol. Immane i presentatori che hanno guidato con lievi tracce gli attenti ascoltatori fra i vari temi e le musiche: Laura e Paolo (presto anche lui nella squadra di casa a pieni voti). Manca ancora l’instancabile Dario, che con la sua esperienza e conoscenza tecnica è da tempo pilastro fisso di tutte le nostre iniziative.

Un grazie a tutti coloro che si sono adoperati per preparare la chiesa e a voi che avete condiviso le emozioni della serata.

Un grazie di cuore a tutti!

Maicol

La vostra generosità nell'anno 2012

- Offerte in occasione di Battesimi:
Seda Gabriele, Calidio Gioele
- Offerte in memoria di:
Armando Rosa, Bergia Matilde, Calzoni Raffaele.
- Offerte per la chiesa e il bollettino:

Audisio Margherita, Audisio Adriano, Lerda Giovanna, f. Chesta, Schena, Animatori campeggi, Offerte concerto della Befana, Bercia C., Bono Luigi, Fam. Borsotto-Armando, Bodino Noella, Pelazza Ines, Fam. Fusta, Borgna Teresa, Delfino S., Fam. Faletto, Fam. Gipponi, Garino Anita, Fam. Calzoni, Armando Renato, Garino, Garino A., Palmira Chesta, Urraci F., Audisio Franco, Borsotto Rosanna, Marilena, Audisio Mario.



Anagrafica Parrocchiale 2012

S. ANNA

Battesimi: 2 (2011: 1)

Seda Gabriele 05/08

Calidio Gioele 25/11

Prima Comunione: 2 (2011: 1)

Cresima: 1 (2011: 3)

Matrimoni: 0 (2011: 0)

Funerali: 5 (Anno 2011:3)

1. Armando Rosa ved. Borsotto... 14/01

2. Bergia Matilde ved. Bergia..... 22/01

3. Borsotto Guglielmo 03/03

4. Del Piano Romildo 21/03

5. Calzoni Raffaele 15/05

Funerali fuori parrocchia: 1

6. Armando Rosalba..... 23/01



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinato a vita nuova nel Battesimo

Il 3 febbraio la comunità ha accolto un germoglio di vita nuova celebrando il Battesimo di

➤ **BORSOTTO Tommaso**, figlio di Fabio e di Ribero Monica.

Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di quanti hanno partecipato alla loro gioia e si sono uniti in preghiera per invocare lo Spirito del Signore su Tommaso e sulla loro missione di educatori e di testimoni della fede.

*“A te, Creatore, a te, il potente, offriamo questa tenera pianta,
frutto nuovo dell’albero antico.*

Tu sei il Padre, noi siamo tuoi figli.

A Te, Creatore, offriamo questa nuova pianta”.

(preghiera dei Pigmei dell’Africa centrale)

Nella Casa del Padre



Il **23 gennaio** presso l’ospedale di Robilante è mancata all’affetto dei suoi cari

BORGNA TERESA ved. Bono di anni 94.

A Teresa la vita non ha risparmiato prove e sofferenze specialmente per la morte dei suoi figli, ma lei si è rivelata una donna forte, di grande fede. Nel momento in cui le forze le sono venute a mancare e avvertiva che sarebbe stata di peso agli altri esprimeva il desiderio di morire, con animo sereno, quasi intravedendo quell’orizzonte di vita nuova promessa dal Signore. E nel Signore ha ritrovato quegli affetti che con tanta nostalgia ricordava. Nell’abbraccio del Padre trovi quella pace che tanto desiderava e continui ad esser vicina ai figli e ai nipoti che ha

lasciato nel dolore.

Il 5 febbraio è deceduta

MONTEFORTE ANGELA in Arnaudo di anni 66.

La morte improvvisa di Angela ha suscitato una reazione di incredulità e di smarrimento in tante persone che ne conoscevano la forza, la determinazione e il coraggio.

Sono stati tanti a partecipare al suo saluto e a stringersi al marito Giovanni e ai familiari nel piangere la sua scomparsa. E’ stato commovente sentire tante voci che ricordavano con riconoscenza quanto avevano ricevuto da Angela. Una donna forte, capace di superare anche il grande dolore della morte del figlio Antonello, con una disponibilità generosa verso chi aveva bisogno della sua saggezza e della sue attenzioni.



Una vita sostenuta da una profonda fede maturata proprio attraverso la sofferenza patita. Il Signore l'accolga nel suo riposo e nella sua pace.

"Sì – dice lo Spirito – essi riposeranno delle loro fatiche, perché le loro opere li seguono" (Apocalisse).



La signora Jeannine Lopez residente in Francia a Saint Laurent du Var ricorda la mamma

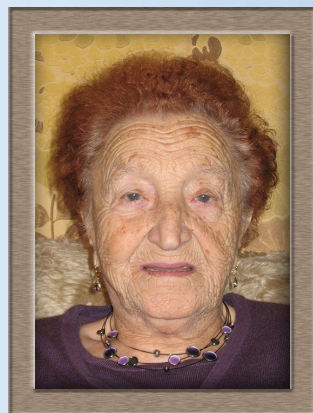


GOLETTO MARGHERITA di anni 94.

La signora Goletto era nata a Bernezzo (Fontana Grassa) ed era conosciuta come "Rita di Fontana Grassa". Certamente i più anziani la ricorderanno.

Ci uniamo nel ricordo e nel saluto a questa nostra compaesana emigrata e rivolgiamo al Signore una preghiera perché sia accolta nella sua dimora di luce e di pace.

Alla signora Jeannine porgiamo le nostre vive condoglianze e uniamo un cordiale e fraterno saluto.



Festeggiamenti di S. Antonio

I I massari ringraziano quanti hanno partecipato alla tradizionale festa di S. Antonio abate di domenica 20 gennaio, svoltasi quest'anno in tono minore a causa della nevicata caduta copiosa nella notte precedente la festa. Al posto della tradizionale processione c'è stato in chiesa un momento di preghiera con la recita del S.Rosario e l'Adorazione Eucaristica. All'uscita alcuni componenti la banda musicale hanno salutato proponendo brani del loro repertorio, per proseguire nel salone parrocchiale con il rinfresco.

I festeggiamenti erano iniziati con la gara alla belota sabato 12 gennaio per continuare sabato 19 con la gara a pinacola, domenica 27 con il pranzo dei massari e per finire la gara alle bocce alla baraonda il 3 febbraio alla bocciofila di S.bAnna. Quest'anno si voleva provare per la prima volta il carretto su cui appoggiare la statua per portarla in processione, ideato e costruito per l'occasione da Pierino Rabut e Gino Capala ai quali va un ringraziamento particolare perché hanno offerto sia il lavoro sia il materiale. Peccato per il tempo che ha rovinato tutto, toccherà a S. Giacomo, o chi per esso, l'onore di salire per primo sul nuovo mezzo. In particolare ringraziano tutti per l'accoglienza dimostrata, la grande cordialità e la generosità durante il passaggio nelle famiglie per la consegna del sale benedetto e dell'immagine di S. Antonio. Tradizione questa che vuol essere di buon auspicio per gli agricoltori, gli allevatori e per il lavoro della terra e come protezione dal fuoco e dalle malattie. Le offerte ricevute saranno consegnate a don Michele per la ristrutturazione dei locali parrocchiali di imminente realizzazione.

I Massari



"Inno Sant'Antonio Abate"

*Antonio onor dei monaci
noi ti preghiam fidenti
nei nostri cuor accendi
l'amore al Signor
e prega per i figli tuoi,
prega, prega per tutti noi!!*

Resoconto finanziario anno 2012



Parrocchia

ENTRATE

Ordinarie: € ... 60.552,56

Collette in Chiesa	€ 15.590,42
Offerte a mano	€ 20.131,10
Offerte diverse	€ 5.870,00
Affitti attivi.....	€ 7.370,04
Offerte per bollettino.....	€ 5.156,00
Offerte per SS. Messe	€ 5.775,00
Offerte per Caritas Parrocch.	€ 660,00

Straordinarie: € ... 52.883,00

Contributo Diocesi 8 per mille.....	€ 5.000,00
Contr. privato portale Confraternita..	€ 6.000,00
Contr. per Opere Parrocchiali	€ 33.133,00
Contr. Reg. Piemonte Att. Form.....	€ 3.800,00
Contr. Comune L.R. 15/89.....	€ 1.600,00
Contr. per Cappella S. Giacomo	€ 3.350,00

Solidarietà: € 4.275,00

Giornate Diocesane	€ 1.220,00
Altre giornate	€ 1.890,00
Terremotati Emilia	€ 1.165,00

Totale Entrate € 117.710,56

USCITE

Ordinarie: € 59.486,66

Per il culto	€ 1.649,23
Luce, riscaldamento, telefono.	€ 13.463,25
Assicurazioni.....	€ 3.604,00
Imposte e tasse	€ 1.242,00
Manutenzioni ordinarie.....	€ 8.532,29
Messe esterne, predic., benef.	€ 685,00
Uscite diverse.....	€ 14.135,76
Spese per bollettino.....	€ 5.691,89
Messe binate.....	€ 590,00
Interessi passivi e spese banc.	€ 671,18
Fondo Comune Diocesi.....	€ 1.968,00
Formazione	€ 6.294,06
Attività Caritas Parrocchiale.	€ 660,00

Straordinarie: € 9.626,20

Mobile Sala Don Tonino B.	€ 2.100,00
Man. Cappella S. Giacomo	€ 3.533,20
Man. Casa Canonica e Chiesa.....	€ 3.993,00

Solidarietà: € 4.275,00

Giornate Diocesane	€ 1.220,00
Altre giornate	€ 1.890,00
Terremotati Emilia	€ 1.165,00

Totale Uscite € 73.087,86

Differenza Attiva € .. 44.622,70

Casa Don Dalmasso - Gestione Straordinaria

ENTRATE

Ordinarie e Straordinarie:

Offerte a mano	€ 295,00
----------------------	----------

Totale Entrate € 295,00

USCITE

Ordinarie e straordinarie:

Interessi passivi su prestiti	€ 1.841,00
Restituzione prestiti	€ 5.917,20

Totale Uscite € 7.758,20

Differenza passiva € 7.463,20

RIEPILOGO GENERALE

Differenza attiva Parrocchia € ... 44.622,70

Differenza passiva Casa Don Dalmasso € 7.463,20

Attivo anno 2012 € 37.159,50

Passivo di gestione pregresso € 2.918,22

Situazione complessiva attiva € 34.241,28

RESIDUO DEBITI IN RELAZIONE A CASA DON DALMASSO € 82.633,25

Relazione al resoconto finanziario 2012



Anno apparentemente tranquillo, il 2012 riveste tuttavia un carattere preparatorio, dal punto di vista sia tecnico sia finanziario, al grande impegno preso per la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali. Dunque un anno di transizione inquieta dove le Entrate e le Uscite non rappresentano ancora, se non in minima parte, quel crescente emotivo che comincia sentirsi a pelle tra la gente, giovani compresi. Frutto della consapevolezza che l'opera non è fine a sé stessa ma a beneficio della popolazione tutta, nell'intento di dare alla comunità le possibilità per esprimere al meglio le sue capacità educative, culturali e sociali.

Il rendiconto proposto a lato, nell'ormai collaudato schema, viene illustrato nelle singole sezioni per una più facile comprensione.

Parrocchia

Entrate e Uscite ordinarie: Le necessità gestionali sono coperte dalle offerte e da fitti attivi e grosso modo ricalcano i dati del 2011 con un calo del 5,60% nelle offerte, sicuramente giustificato dai maggiori flussi delle offerte della parte straordinaria. In uscita, le voci di maggiore impatto complessivamente mantengono i livelli del 2011. Si possono tuttavia evidenziare: spese di manutenzione ordinaria riguardanti in buona parte lavori elettrici e idraulici eseguiti nel 2011 e che hanno trovato pagamento nel 2012; spese per il bollettino che trovano copertura solo al 90% circa, nonostante l'anticipo del contributo (anno 2012) che il Comune di solito fa pervenire l'anno successivo; gli interessi passivi bancari per situazione di contenuto utilizzo del fido per circa 6 mesi; spese per il Fondo Comune Diocesi che attengono al trasferimento alla Diocesi del 2% sulle offerte ordinarie del 2011; le spese per la Formazione (Corso catechiste, Corsi Paternamente e Maternamente) che trovano copertura nel Contributo regionale pervenuto nel 2011 (6.080 euro); la partita di giro circa le offerte per la Caritas Parrocchiale che transitano tramite l'ufficio parrocchiale.

Entrate e Uscite Straordinarie: Sono sufficientemente elencate nello specchietto, tuttavia maggiori delucidazioni si impongono. Nelle Entrate: il Contributo Diocesi 8 x mille è stato ottenuto a fronte presentazione progetto per la prosecuzione delle attività formative; il contributo di un privato a copertura della spesa per il portale della Confraternita di cui si prevede la sistemazione entro la primavera 2013; i contributi per la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali che nelle tre forme previste rivolte ai privati e alle associazioni di partecipare con offerte libere, offerte concordate, l'iniziativa "Comprate i mattoni" e nella configurazione rivolta alle ditte hanno preso concretamente avvio e già al 31 dicembre 2012 danno un'indicazione positiva dell'accoglienza della popolazione che si sta mobilitando. Nelle Spese: l'acquisto del mobile della sala intitolata a Don Tonino Bello; la manutenzione straordinaria della Cappella di San Giacomo sostenuta da contributo specifico di privati; il rifacimento della copertura del lastrico solare della Casa Canonica parzialmente sostenuto dal contributo comunale a valere sulla L.R. 15/89. **Solidarietà:** La comunità ha risposto in modo significativo alle giornate diocesane (Seminario e Centro aiuto alla vita) e alle proposte caritative tramite la Caritas diocesana (Missioni, Avvento e Quaresima di fraternità) oltre che all'emergenza derivante dal terremoto in Emilia.

Casa Don Dalmasso

Il CPAE amministra come gestione straordinaria l'impegno ancora in essere per la costruzione di Casa don Dalmasso. Ad aprile 2012 si è conclusa la restituzione verso un privato e il residuo debito si è attestato a € 82.633,25. In previsione dell'impegno verso le Opere Parrocchiali, sostanzialmente d'accordo con i creditori, si è ritenuto opportuno interrompere lo sdebitamento per fare cassa e poter affrontare più agevolmente la nuova iniziativa. Appena le condizioni lo permetteranno si opererà per chiudere questi debiti.

Due parole rivolte al futuro



Dopo anni di ripensamenti e attese la decisione dei Consigli, presa nel 2012, di procedere alla ristrutturazione delle Opere Parrocchiali, impegna ora la parrocchia con le proprie risorse e nella ricerca di aiuti dentro e fuori la comunità nell'affrontare il pesante impegno. E' vero che sono tempi difficili e la tentazione di rinchiuderci nel nostro io è forte. Ma se nel nostro piccolo paese deve esistere e resistere una speranza, questa è rivolta alle nuove generazioni a cui la comunità degli adulti deve qualcosa. Nei locali di cui affrontiamo la ristrutturazione sono passate diverse generazioni. Ad esse sono state offerte forti ragioni educative e la possibilità di scegliere il meglio per la propria vita. La parrocchia vuol continuare su questa strada e mettere a disposizione della comunità locali idonei per questo fine. Affidiamoci alla Madonna del Rosario, nostra patrona, e a lei chiediamo fiducia, speranza e costanza perché questo sogno entri nel cuore di ciascuno di noi.

Per il CPAE: Costanzo Rollino

Notizie del Gruppo Liturgico

- | |
|---|
| ✓ 15 febbraio: adorazione Eucaristica a Casa don Dalmasso alle ore 20.45 |
| ✓ 17 febbraio: presentazione alla Comunità dei nuovi chierichetti |
| ✓ 21 febbraio: Consiglio Pastorale Parrocchiale in sala don Tonino alle ore 20.45. |
| ✓ 24 febbraio: S. Messa ore 11 presentazione ragazzi che si preparano alla Prima Comunione. |
| ✓ 25 febbraio: catechesi adulti in sala don Tonino alle ore 20.45. |
| ✓ 10 marzo: S. Messa ore 11 presentazione ragazzi che si preparano alla Cresima. |
| ✓ 11 marzo: catechesi adulti in sala don Tonino alle ore 20.45. |
| ✓ 17 marzo: festa degli anniversari di Matrimonio. |

Anniversari dei Battesimi

Domenica 3 febbraio, in occasione della giornata della vita, si sono celebrati gli anniversari dei battesimi con un momento di preghiera e con la benedizione dei bambini. Oltre al rinnovo delle promesse battesimali, i genitori hanno potuto rivivere il giorno del sacramento, grazie alla presentazione all'altare, da parte di alcuni bambini, dei principali segni della celebrazione battesimale: la croce, segno di appartenenza alla famiglia di Dio; l'acqua, che rigenera a vita nuova; la veste bianca, simbolo di festa e nuovo splendore; e la candela, che rappresenta la vera luce di Cristo che illumina il cammino della vita. Ogni famiglia ha ricevuto in dono una primula, a significare la vita che fiorisce e che richiede di essere curata e accompagnata con il sostegno dell'amore del Padre. È seguito un momento di spettacolo animato dal mago Trabük, che ha saputo coinvolgere con simpatia e abilità sia i bambini che il pubblico adulto. La festa si è conclusa con un'abbondante e gustosa merenda preparata dai volontari. Quest'anno molte famiglie hanno risposto all'invito e gli operatori battesimali hanno avuto il piacere di rincontrare le persone con cui hanno condiviso l'inizio di un cammino.



Gli operatori pre e post battesimali

Aggiornamento sul progetto delle Opere Parrocchiali al 31.1.2013

Parte tecnica:

- il 16 gennaio 2013, la commissione appositamente costituita ha redatto la graduatoria provvisoria delle offerte per la gara d'appalto;
- il 18 gennaio 2013 è stata ritirata l'autorizzazione comunale ai lavori;
- il 29 gennaio 2013 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Toselli Costruzioni di Peve-ragno risultata prima nella graduatoria.

Parte finanziaria: Aggiornamento progressivo totale:

- offerte libere: n. 30 per 25.683 euro;
- adesioni all'iniziativa "Comprate i Mattoni": n. 16 per euro 12.500 versati, a fronte di impegno triennale di 32.600 euro.

Un "bravi" e un "grazie" ai giovani che, attraverso il gioco da tavolo "Tiket ses 'd Berness", hanno creato nel loro ambiente e nelle famiglie una corrente di sensibilizzazione intorno al progetto delle Opere Parrocchiali, e hanno fornito un contributo importante.

Grazie anche a quanti finora hanno contribuito in modo tangibile. Pian piano si aggiungono nuove persone. Di questo ringraziamo il Signore.

Per informazioni telefonare in Parrocchia al n. 0171/82177 il lunedì, dalle ore 9 alle 12, e il venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30.

IL CPAE

Anagrafe parrocchiale 2012

Battesimi: 17 (2011: 24)

1. Costa Arianna	05/02
2. Bono Angelica	05/02
3. Chesta Luca	05/02
4. Delfino Irene	19/02
5. Cesano Sabrina	04/03
6. Tosello Benedetta	18/03
7. Borsotto Aurora	15/04
8. Garino Filippo	15/07
9. Garelli Agostino	09/09
10. Faletto Arturo	16/09
11. Scarcello Noemi	16/09
12. Scarcello Malissa	16/09
13. Angular Samir Andrea	11/11
14. Angular Dejanaira Anna	11/11
15. Angular Saricielo Lucia	11/11
16. Enrici Nicola	18/11
17. Bodino Elisa	16/12
18. Viale Clementina Aldina	16/12

Prima comunione 13/5:19 (2011: 17)

Cresima 24/10: 22 (2011: 18)

Matrimoni: 4+2 (2011: 9+6)

1. Nepote Gabriele e Sorzana Alessia	09/04
2. Giordano Paolo e Enrici Stefania	19/05
3. Cottura Mario e Ribero Martina	21/07
4. Menardi Andrea e Rubino Elisa	02/09

Fuori parrocchia

1. Invernelli Davide e Grandi Francesca	...
.....	05/05
2. Cometto Diego e Orso Silvia	22/09

Funerali: 22 (2011:18)

1. Cavallera Cristina	13/02
2. Ghio Maria Anna	20/02
3. Alberti Albertina	12/03
4. Sinagra Rosa	14/03
5. Parola Giulia	21/03
6. Giordano Rosa	21/03
7. Mattalia Mario	23/03
8. Fiorancio Battista	26/03
9. Angelone Maria Domenica	02/04
10. Franza Maria	29/04
11. Re Clemente	05/04
12. Pasquet Martine	07/05
13. Goletto Giovanni Battista	09/05
14. Fiorancio Cesare	05/06
15. Bordiga Mario	15/08
16. Mattio Caterina	01/09
17. Borsotto Giovanni	05/09
18. Bruno Maria	07/09
19. Garino Andrea	15/10
20. Mandrile Lucia	26/10
21. Armando Giuseppe	11/12
22. Chesta Giovanna	17/12

Partenza

***Eccoci riuniti, Signore,
un popolo in piedi e pronto
a partire, celeri,
per questa lunga marcia!***

***No ai bagagli o ad altri fardelli
perché nulla ci appesantisca, Signore!
Soltanto la tua Parola di conversione
deposta nell'intimo dei nostri cuori
e un po' di cenere
sulla fronte e nelle mani!***

***Grazie, Signore, per questa cenere,
presagio di quella polvere dette strade
che inevitabilmente ci segnerà
durante questo cammino di conversione!***

***Grazie, Signore, per questa cenere
che ci annuncia la buona fatica
e anche la sporcizia
che inevitabilmente ci segnerà
perché questa è la partenza
verso un esodo di trasfigurazione
alla fiamma bruciante del tuo Vangelo!***

